

2° Annuncio e “Call for papers”

19° SIMPOSIO INTERNAZIONALE SUI TURNI ED I TEMPI DI LAVORO “Salute e benessere nella società delle 24-ore”

2-6 Agosto 2009 - Isola di San Servolo, Venezia

Obiettivo

La società attuale sta rapidamente evolvendosi sia in termini di strategie economiche e produttive che in termini di organizzazione sociale e comportamenti individuali. La società delle 24-ore richiede un'organizzazione sociale in cui i vincoli di tempo non costituiscono più un limite per le attività dell'uomo e pertanto la distribuzione delle ore di lavoro è diventata un fattore fondamentale nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di valori diversi a seconda delle conseguenze economiche e sociali che possono presentarsi nei diversi periodi della vita dell'impresa e del lavoratore. Le condizioni del lavoro a turni e del lavoro notturno sono condizioni che sfidano l'adattabilità dell'uomo ai cambiamenti orari sia dal punto di vista biologico che sociale. In tempi brevi, incidono sulla omeostasi circadiana, sulla efficienza della performance e sulle relazioni familiari e sociali, mentre a lungo termine sono riconosciuti come un fattore di rischio nelle malattie psicosomatiche (gastrointestinali, psiconeurologiche e cardiovascolari) e persino nei tumori. Da tutto ciò ne deriva come conseguenza un alto costo economico e sociale per l'individuo, l'impresa e la società. Scopo del Simposio è quello di aggiornare la conoscenza scientifica su questi importanti temi e suggerire soluzioni pratiche e fattibili per una migliore organizzazione delle ore di lavoro nel rispetto della salute umana e del benessere sociale.

Temi trattati

Ritmi biologici, efficienza della prestazione, rischio di incidenti, fattori che incidono sulla tolleranza, invecchiamento, disturbi del sonno, rischio cardiovascolare, rischio di tumore, aspetti sociali, misure preventive, conflitti casa-lavoro, organizzazione degli orari di lavoro.

Organizzazione

Il simposio internazionale sul lavoro a turni e sui tempi di lavoro avviene con cadenza biennale e vanta un tradizione più che trentennale: è un efficace veicolo di conoscenze ed informazioni aggiornate sul lavoro notturno e sul lavoro a turni unitamente alle nuove tendenze nell'organizzazione dei tempi di lavoro. Il Simposio è organizzato dalla Working Time Society (WTS) e dal Comitato Scientifico sul Lavoro a Turni e i Tempi di Lavoro della International Commission on Occupational Health (ICOH). Presidente del 19° Simposio è il Prof. Giovanni Costa, Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Milano.

Date da ricordare

31 agosto 2008	2° annuncio e “Call for papers”
28 febbraio 2009	invio abstracts
31 marzo 2009	accettazione degli abstracts
30 aprile 2009	pre -iscrizione
30 giugno 2009	iscrizione

Comitato Scientifico Internazionale

Torbjorn Akerstedt (Svezia), John Axelsson (Svezia), Pier Alberto Bertazzi (Italia), Phil Bohle (Australia), Giovanni Costa (Italia), Lee Di Milia (Australia), Frida Marina Fischer (Brasile), Simon Folkard (UK), Johannes Gaertner (Austria), Mikko Harma (Finlandia), Sonia Hornberger (Germania), Sergio Iavicoli (Italia), Ben Jansen (Olanda), Peter Knauth (Germania), Anders Knutsson (Svezia), Kazutaka Kogi (Giappone), Claudia Moreno (Brasile), Friedhelm Nachreiner (Germania), Anne Pisarski (Australia), Stephen Popkin (USA), Shantha Rajaratnam (Australia), Masaya Takahashi (Giappone).

Comitato Organizzativo Nazionale

Giovanni Costa, Donatella Camerino, Paul M. Conway, Paolo Campanini, Giuseppe Fichera, Silvia Punzi.

Sede del Simposio

Il simposio si terrà presso il Centro Congressi San Servolo, nell'Isola di San Servolo nella Laguna di Venezia. La sede si trova in una posizione ideale di fronte alla Piazza San Marco ed è facilmente raggiungibile con un servizio frequente di vaporetto. L'aeroporto internazionale di Venezia è collegato con i maggiori aeroporti internazionali e nazionali con voli giornalieri.

La lingua ufficiale è l'inglese.

Informazioni

Per ulteriori informazioni visitate il sito: www.shiftwork2009.it

Segreteria: Daniela Fano - ergonomia@unimi.it - tel. + 39 02 50320146; fax + 39 02 50320150

2nd Announcement and Call for Papers

19th INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON SHIFTWORK AND WORKING TIME

2-6 August 2009 - Venezia, Italy

Scope of the Symposium

Modern society is changing quite rapidly both in terms of economic and productive strategies, and in terms of social organisation and individual behaviours. The "24-hour Society" requires a social organisation where time constraints are no longer limits to human activities. Consequently, the arrangement of working hours has become a crucial factor in work organisation, and acquires different values according to the economic and social consequences likely to arise at different periods in the company and worker's life. Shift and night work are conditions challenging human adaptability to time changes from biological and social perspectives. In the short term, they interfere with circadian homeostasis, performance efficiency, family and social relationships; in the long term, they are a recognised risk factor for psychosomatic (gastrointestinal, psychoneurotic and cardiovascular) disorders, and even for cancer: hence, high economic and social costs for the individual, the enterprise and the society. The aim of the Symposium is to update the scientific knowledge on these important topics and propose practical and feasible solutions for a better organisation of working hours, more respectful of human health and social well-being.

Main topics

Accident risk, Ageing, Biological rhythms, Cancer risk, Cardiovascular risk, Compensatory measures, Education and training, Factors affecting tolerance, Gender, Performance efficiency, preventive actions, Risk management, Shift work sleep disorder, Social aspects, Work/non work conflicts, Working time arrangements.

Organization

The International Symposium on Shiftwork and Working Times is a biannual event. This symposium has a tradition of more than 30 years in providing up-to-date information on night and shiftwork, as well as new trends in working time organization. The Symposium is organized for and by members of the Working Time Society, and of the Scientific Committee on Shiftwork and Working Time of the International Commission on Occupational Health (ICOH). The 19th International Symposium on Shiftwork and Working Time will be organized by the Department of Occupational and Environmental Health, University of Milano, Italy.

Deadlines

28 February 2009	Submission of abstracts
31 March 2009	Notification of acceptance of abstracts
30 April 2009	Early registration
30 June 2009	Final deadline for registration

International Scientific Committee

Torbjorn Akerstedt (Sweden), John Axelsson (Sweden), Pier Alberto Bertazzi (Italy), Phil Bohle (Australia), Antonio Colombi (Italy), Giovanni Costa (Italy), Lee Di Milia (Australia), Frida Marina Fisher (Brazil), Adam Fletcher (Australia), Simon Folkard (UK), Johannes Gaertner (Austria), Mikko Harma (Finland), Sonia Hornberger (Germany), Sergio Iavicoli (Italy), Ben Jansen (The Netherlands), Peter Knauth (Germany), Anders Knutsson (Sweden), Kazutaka Kogi (Japan), Claudia Moreno (Brazil), Friedhelm Nachreiner (Germany), Anne Pisarski (Australia), Stephen Popkin (USA), Shantha Rajaratnam (Australia).

National Organizing Committee

Giovanni Costa, Donatella Camerino, Paul M. Conway, Paolo Campanini, Giuseppe Fichera, Silvia Punzi.

Congress Venue

The symposium will take place in the San Servolo Conference Centre, in the San Servolo Island, located in the Venice lagoon. The venue is ideally located in front of San Marco square and it is easily reached by frequent boat service. Venice international airport is connected with the most important national and international airports by daily flights.

The official language is English.

Information

For further information see: www.shiftwork2009.it

Secretariat: Ms. Daniela Fano - ergonomia@unimi.it - tel. +39 02 503 20146; fax +39 02 503 20150

NORME PER GLI AUTORI

Il *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia* pubblica lavori originali di medicina del lavoro ed ergonomia su temi di prevenzione, patologia e riabilitazione, nonché rassegne di argomenti di particolare attualità o interesse (queste ultime di norma richieste agli autori dalla direzione della rivista).

I lavori, in lingua italiana o inglese o francese o tedesca, devono essere inviati in triplice copia e su dischetto da 3.5 pollici con la versione finale originale a:

Redazione

“Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia”

Fondazione Salvatore Maugeri

**Istituto di Pavia - Via Salvatore Maugeri, 4
27100 PAVIA**

all'attenzione del Prof. M. Imbriani

Fax 0382/592514

Controllare che il dischetto e le copie a stampa siano uguali. Specificare il tipo di software che è stato usato includendo anche il nome (es. Microsoft Word 6.0) e specificare quale computer è stato usato (compatibile IBM o Apple Macintosh). Le figure devono essere di buona qualità tipografica e dimensioni tali da consentire una buona leggibilità anche con riproduzione rimpicciolata.

La recensione di argomenti di Medicina del Lavoro della letteratura internazionale è redazionale. Autori o editori che desiderano far recensire le loro pubblicazioni devono provvedere all'invio del materiale alla direzione. L'accettazione dei lavori è subordinata al giudizio formulato dalla direzione, sulla base del parere dei revisori. Essendo intendimento del *Giornale* uniformarsi ai criteri recentemente formulati da numerose riviste a diffusione internazionale per quanto concerne la preparazione degli articoli si suggerisce di fare riferimento ai criteri riportati integralmente da *Brit Med J* 1978; 1: 1334-1336 (For debate ... Uniform requirements for manuscripts submitted to biomedical journals) e da *Lancet* 1979; 1: 428-431 (The Vancouver Style. Uniform requirements for manuscripts submitted to biomedical journals), criteri che sono qui di seguito sintetizzati.

- 1) Gli articoli devono essere dattiloscritti a doppia interlinea con ampi margini laterali (almeno 2,5 cm). Le pagine devono essere numerate progressivamente (in alto a destra di ogni foglio) iniziando dalla pagina contenente il titolo.
- 2) La prima pagina deve contenere l'intitolazione dell'articolo: un breve titolo (non superiore ai 40 caratteri comprendendo anche gli spazi); il nome e il cognome dell'autore; l'indicazione dell'Istituto, Clinica o Ente di appartenenza degli autori; il nome e l'indirizzo dell'autore responsabile della corrispondenza; il nome e l'indirizzo dell'autore cui andranno richiesti gli estratti.
- 3) La seconda pagina deve contenere i riassunti e le parole chiave in lingua originale e in lingua inglese.

- 4) Nelle successive pagine trova posto il testo, suddiviso, ma non necessariamente, nelle consuete sezioni: Introduzione, Materiali e metodi, Risultati, Discussione.
- 5) Nelle ultime pagine deve essere riportata la bibliografia; i titoli delle riviste devono essere abbreviati secondo le indicazioni dell'*Index Medicus*. È opportuno evitare l'uso di espressioni quali «risultati non pubblicati» e «comunicazione personale» come voci bibliografiche, mentre appare lecito il loro impiego nel testo, tra parentesi. Esempi di corretta indicazione bibliografica sono i seguenti:
 - a) indicazione bibliografica di articoli tratti da riviste: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo dell'articolo, titolo della rivista, anno della rivista, volume, pagina iniziale e finale dell'articolo (in numeri arabi); Barnothy MF, Barnothy JM. Magnetic field and the number of platelets. *Nature* 1970; 225: 1146-1147;
 - b) indicazioni bibliografiche di testi: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo del libro, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, anno di pubblicazione: Battocletti JH. *Electromagnetism, man and the environment*. London, Elek Ed. 1976;
 - c) indicazione bibliografica di articoli monografici in testi curati da *editors*: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo dell'articolo monografico, cognome e iniziali del nome dell'editor, titolo del testo, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, anno di pubblicazione, prima e ultima pagina: Barnothy MF, Barnothy JM. *Magneto-biology*. In: Balfour Slonim N. Ed. *Environmental physiology*. St. Louis: C.V. Mosby Company, 1974, 313-349.
- 6) Le tabelle numerate progressivamente con numeri romani, devono essere contenute in fogli separati ed essere munite di opportune didascalie.
- 7) Le figure, numerate progressivamente con numeri arabi, devono essere eseguite su carta da lucido ovvero riprodotte fotograficamente nelle dimensioni non superiori a 20x25 cm. Ogni figura deve recare sul retro il numero progressivo, il nome dell'autore e l'indicazione alto/basso. Ogni figura deve essere corredata di opportune didascalie su foglio separato.
- 8) Unità di misura e abbreviazioni. Per le unità di misura è opportuno fare riferimento al *Système International d'Unitès (SI)* (O'Connor M, Woodford FP. *Writing scientific papers in english*. Elsevier Excerpta Medica, Amsterdam, Oxford, New York, 1976). Nel caso di abbreviazioni non standardizzate è opportuno far seguire l'abbreviazione (tra parentesi) dal termine abbreviato la prima volta che esso viene impiegato.
- 9) Le bozze di stampa vengono, di norma, inviate all'autore, che dovrà limitarsi alla sola correzione tipografica degli errori; la redazione si riserva di effettuare la correzione tutte le volte che lo richiedono particolari esigenze o ritardi nella restituzione delle bozze da parte degli autori.

Estratti dei lavori potranno essere forniti a prezzo di costo.

TIPOGRAFIA  EDITRICE Srl

27100 PAVIA (ITALY)

136^A Via Vigentina

Phone +39 0382 572169

Telefax +39 0382 572102

E-mail: tipografia@pime-editrice.it

www.pime-editrice.it